



## Incontro con il Presidente moldavo Timofti

Il 7 settembre 2013 Sua Santità il Patriarca Kirill, in visita primaziale alla Chiesa ortodossa moldava, ha incontrato il Presidente della Repubblica di Moldavia Nicolae Timofti presso la residenza ufficiale a Chişinău.

Alla riunione hanno partecipato anche il metropolita di Chişinău e di tutta la Moldavia Vladimir, il presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca, metropolita Hilarion di Volokolamsk, il capo della Segreteria amministrativa del Patriarcato di Mosca, vescovo Sergij di Solnechnogorsk, il presidente del Dipartimento per le relazioni tra la Chiesa e la società, arciprete Vsevolod Chaplin, l'ambasciatore russo in Moldavia F. Moukhametshin.

Nel rivolgersi al Primate della Chiesa ortodossa russa, N. Timofti ha elogiato il ruolo della Chiesa ortodossa in Moldavia, il suo impegno in favore degli abitanti della Repubblica e ha espresso un ringraziamento speciale al metropolita di Chişinău e di tutta la Moldavia Vladimir per il suo ministero.

A sua volta, Sua Santità ha detto: «Eccellenza, Signor Presidente! Sono felice che in un breve lasso di tempo ci incontriamo una seconda volta. Apprezziamo i rapporti che abbiamo stabilito con Lei. Per il Patriarca è importante avere rapporti diretti con i leader degli Stati, dove il Patriarcato di Mosca esercita la cura pastorale dei propri fedeli. La Chiesa russa è una Chiesa multinazionale, che unisce decine di milioni di persone in sessantadue Paesi in tutto il mondo. Si tratta di russi, ucraini, bielorussi, moldavi, e persone di diverse altre nazionalità. Le parrocchie del Patriarcato di Mosca si trovano in Giappone e in Cina, in Europa occidentale e negli Stati Uniti, in America Latina, Australia, Nuova Zelanda e nel Sud-est asiatico. In questa Chiesa non ci sono coloro che sono più vicini e altri meno vicini al Patriarca, ma egli si sente responsabile per tutti, soprattutto per coloro che si trovano in situazioni economiche, sociali e politiche difficili.

Il Patriarca pensa, lavora e prega per la Chiesa, per fare quanto è in suo potere per riunire il suo gregge.

La Chiesa ha una responsabilità speciale per lo stato morale della società. L'esperienza della storia, sin dai tempi antichi, ha dimostrato che la società è in grado di mantenere la solidarietà e la forza interiore, il dinamismo quando possiede un forte senso morale».

Durante la successiva conversazione sono state discusse questioni relative alla dimensione morale

della vita sociale.

---

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/52311/>